Pubblicata sul sito istituzionale il
20/12/2012 - N.1318 del Reg.

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **74** del Reg. del 14/12/2012	**OGGETTO:**	Conferimento della Cittadinanza Onoraria a Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Rocco TALUCCI.=

L'anno 2012 il giorno 14 del mese di DICEMBRE alle ore 09:20 nella sala delle adunanze Consiliari.
Alla 1° convocazione ed in seduta Straordinaria Urgente di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi	X	
CASILLI Daniele	X	
FINA Michele Arcangelo	X	
IANNE Gaetano	X	
LEUZZI Cosimo		X
MARINACI Vincenzo	X	
MOGAVERO Salvatore		X
QUARANTA Paolo		X
ROSATO Antonio		X
RUGGERI Alessandro	X	
TONDO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 7 ASSENTI N. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Luigi ARNESANO
Assiste il Segretario Comunale Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** Agostino BACCA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** = = = = =

Relaziona il Sindaco.

Interventi dei Consiglieri Casilli – Marinaci e Fina.

- - - - -

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco il quale ha rinnovato la sua proposta di conferire la Cittadinanza Onoraria a S.E. Rev.ma Mons. Rocco TALUCCI , il quale dal 6 Settembre 2011, al compimento del 75° anno di età, secondo le norme del Codice di Diritto Canonico, ha presentato le dimissioni per raggiunti limiti di età e che Papa Benedetto XVI ha accolto il 20 Ottobre 2012;

PRESO ATTO del curriculum vitae di S.E. Rev.ma Mons. Rocco TALUCCI che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

CONSIDERATO il forte legame con la nostra Cittadina che l'Arcivescovo, in molte occasioni, ha sempre dimostrato di avere nel lungo periodo dal 8 Aprile 2000 al 20 Ottobre 2012 in cui ha retto l'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni;

RICHIAMATA, in particolare, la visita a questo Consiglio Comunale il giorno 26 Gennaio 2006, in occasione della visita pastorale a Salice dal 21 al 27 Gennaio 2006;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

CON VOTI Unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

= **DI CONFERIRE** a S.E. Rev.ma Mons. Rocco TALUCCI, nato il 6/09/1936 a Venosa (Pz), per quanto specificato in premessa, la Cittadinanza Onoraria del Comune di Salice Salentino.

= = = = =

COMUNE DI SALICE SALENTINO

(PROVINCIA DI LECCE)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2012

(Verbale stenotipografico della deliberazione del consiglio n. 74 del 14/12/2012)

PUNTO 1 ODG

"*Conferimento della Cittadinanza Onoraria a Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Rocco TALUCCI"*

[Il Segretario Generale procede all'appello]

PRESIDENTE: Buongiorno. *"Conferimento della Cittadinanza Onoraria a sua Eccellenza Reverendissima Monsignore Rocco Talucci"*.
Relazione il Sindaco.

SINDACO: Cari Consiglieri, l'occasione naturalmente per dare la Cittadinanza Onoraria a sua Eccellenza Monsignor Rocco Talucci, il quale per anni ha svolto la sua attività pastorale all'interno della Diocesi di Brindisi ed è stato molto vicino anche alla comunità salicese. In modo particolare nel 2000 c'è stata una visita pastorale proprio qui all'interno di questo Consiglio Comunale ed è stato un evento che ha toccato profondamente soprattutto il cuore di chi - come me - è cattolico, ma soprattutto anche in quel periodo - Consiglieri di Opposizione - come politico, in un certo senso ci ha dato un insegnamento sulle modalità come i cattolici devono essere impegnati in politica. Noi lo abbiamo visto sempre presente in questi anni in diverse programmazioni di natura pastorale che hanno investito anche la nostra comunità salicese, sempre presente in ogni occasione e per cui ci è sembrato logico dare a quest'uomo questa onorificenza in modo tale sia un segno tangibile del riconoscimento dell'operato che lui ha svolto presso la nostra comunità. Nel corso di questi anni abbiamo potuto apprezzare la sua saggezza, la sua grande intelligenza intellettuale, morale e di pensiero. In Consiglio Comunale, rileggendo un pochettino la delibera di quell'occasione, lui ci esortava a guardare per il bene del paese improntando sempre sul confronto e sulla dialettica i rapporti tra Maggioranza e Opposizione. Per cui ritengo, naturalmente, di conferire - se il Consiglio darà il suo parere - questa onorificenza a sua Eccellenza nel corso della Santa Messa che ci sarà stasera alle ore 18:00; per cui tutti quanti siamo invitati a partecipare. Un breve curriculum della sua storia. Sua eccellenza, Monsignor Rocco Talucci, è nato a Venosa il 6 settembre del 1936, il 4 ottobre del '53 entra nel Pontificio Seminario Regionale Pio XI di Salerno, il 23 luglio del '61 è ordinato presbitero dal Vescovo Domenico Petroni nella cattedrale di Venosa. Primo Ottobre del '63 inizia il Ministero a Rionero in Vulture e Assistente Regionale degli aspiranti dell'Azione Cattolica Canonica del capitolo cattedrale sempre di Venosa. Consegue il dottorato in sacra triologia presso la Pontificia Università Lateranense a Roma. 1 settembre del '72 è chiamato a Venosa da Monsignor Giuseppe Vairo come direttore dell'ufficio Catechistico Diocesano. Un anno dopo inizia il Ministero a Lavello, mentre il 13 febbraio dell'80 viene nominato parroco a Venosa. Nel 1982 delegato regionale della Caritas di Basilicata, nel 1986 diventa assistente diocesano dell'azione cattolica. Eletto Vescovo di Tursi Lagonegro il 25 gennaio 1988 da Giovanni Paolo II ed è stato consacrato il 25 dello stesso anno nella Concattedrale di Venosa da sua Eminenza il Cardinale Bernardin Gantin, all'epoca Prefetto della congregazione dei Vescovi. Ha compiuto il suo degno ingresso nella Diocesi di Tursi Lagonogro il 10 aprile del '98. Il 23 maggio del '97 viene nominato presente della commissione episcopale per il laicato della conferenza episcopale italiana.

Durante il suo episcopato, il 12 ottobre dell'87, è stato beatificato il religioso lucano Domenico Lentini, in sede alla conferenza episcopale della Basilicata è stato ricordato per la carità e il laicato. È vicino alla popolazione lagonese colpito dal terremoto nel 9 settembre del '98. Nell'aprile del '99 guida alla delegazione dei Vescovi Italiani a Sarajevo. Trasferito la sede arcivescovile di Brindisi e Ostuni il 5 febbraio del 2000. Ha iniziato il suo ministero l'8 aprile dello stesso anno. È stato membro della commissione per l'evangelizzazione dei popoli e la cooperazione tra le Chiese della conferenza Episcopale Pugliese e Presidente della Commissione Regionale per il laicato. Il 6 settembre del 2011 a compimento del settantacinquesimo anno di età a seconda delle norme del Codice del Diritto Canonico, ha presentato le dimissione per raggiunti limiti di età che Papa Benedetto XVI ha accolto il 20 ottobre del 2012. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Casilli.

CONSIGLIERE CASILLI: Grazie, Presidente. Solo un piccolo inciso giusto per dare un approfondimento a quello che può essere un'onorificenza data comunque a un personaggio che ha dimostrato per Salice - come diceva il Sindaco - un affetto particolare. Volevo solo aprire una breve parentesi: magari sarebbe stato opportuno per noi convocare il Consiglio una mezzoretta prima della celebrazione eucaristica, Sindaco, perché magari si sarebbe riempita la sala e magari la presenza del Vescovo stesso sarebbe stata un onore per noi e si sarebbe vissuta la celebrazione in maniera diversa. Comunque alla fine, parlo a nome del gruppo che rappresento, siamo ben lieti di onorare sua Eccellenza il Vescovo con il nostro appoggio alla delibera, soprattutto perché avendo preso parte io personalmente a un percorso di formazione politica organizzata dall'azione cattolica della Chiesa Santa Maria Assunta, ho avuto modo personalmente di conoscere e di parlare con suo Eccellenza il Vescovo rendendomi conto effettivamente dell'altissimo spessore e della caratura del suo pensiero legato sia alla vita civile che alla vita politica; di conseguenza un apprezzamento va sicuramente a sua Eccellenza e ben lieto voterò a favore della delibera perché comunque - ripeto - per Salice ha rappresentato un punto di riferimento sul quale speriamo che la chiusura della sua attività in senno alla guida dell'Arcidiocesi di Brindisi non sia di chiusura per quelli che possono essere i rapporti che ha instaurato con Salice. Tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, al Consigliere Casilli.

SINDACO: Solo un piccolo chiarimento Consigliere, io volevo ricordare che non l'abbiamo fatto in concomitanza perché il nostro Segretario alle 14:30 deve partire a Roma con il nucleo familiare e solo per questo non lo abbiamo fatto in concomitanza.

CONSIGLIERE CASILLI: Il mio non era un… però è opportunità, siccome noi viviamo dei Consigli quasi sempre deserti, magari partendo da queste piccole cose avremmo potuto…

SINDACO: Questa volta, più delle altre volte, c'è un motivo ed è quello che il Segretario alle 14:30 deve partire a Roma per un problema familiare per cui non potevamo certamente…

CONSIGLIERE CASILLI: Il mio era solo un appunto per avere più attenzioni verso certe tematiche che possono in qualche modo creare nuovamente quello stimolo al cittadino di partecipare a queste Assise. Grazie.

CONSIGLIERE MARINACI: Questo è uno di quegli atti che non dovrebbe avere colorazione politica proprio perché è un atto che va al di là di ogni schieramento, come diceva anche il Consigliere Casilli che mi ha preceduto nell'intervento. Il Consiglio Comunale con questo atto - come diceva il Sindaco nella sua relazione - vuole rendere omaggio ad una figura che in questi anni

ha rappresentato molto per il territorio di nostra competenza, per la diocesi di Brindisi – Ostuni. Sua Eccellenza Talucci, in questi anni ha guidato - ed è riconosciuto da tutti - con autorevolezza, con dedizione, con umiltà e con autentica carità cristiana, il popolo che gli è stato affidato da Sua Santità Giovanni Paolo II nel 2000. Io ricordo perfettamente quella data in quanto il 5 febbraio del 2000 ero a Brindisi a rappresentare la comunità di Salice in quanto Vicesindaco e delegato dell'allora Sindaco il professore Scandone e mi fece già subito un'impressione perché la sua dialettica e il suo modo di interpretare, ci furono numerosi interventi e ricordo che lui ripetette pedissequamente quello che i relatori avevano espresso negli interventi che l'avevano preceduto. Mi fece un'impressione e rimase anche negli altri Sindaci che erano con me in quella seduta. Ha rappresentato anche un momento molto importante per la nostra collettività e basti ricordare che è stato il fautore della venuta nel 2008 del Santo Padre Benedetto XVI qui a Brindisi. Un incontro molto importante per tutta la diocesi e considerare anche la sua alta intensità morale e spiritualità. Oltre a questo ricordare i momenti lieti, le varie visite pastorali – il Sindaco lo diceva nella sua premessa - ma anche momenti molto tristi per la nostra collettività, basti ricordare uno su tutti l'attentato alla scuola Falcone-Morvillo quando anche lui era Arcivescovo. Lui intervenne - se ben ricordate - quella sera all'incontro pregando anche per le vita che si era spezzata. Allora, conferire in questo momento la Cittadinanza Onoraria per noi ha un significato altamente morale per la figura di sua Eccellenza Monsignor Talucci. Grazie

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marinaci. Prego, Assessore Fina.

ASSESSORE FINA: Indubbiamente questa delibera deve avere un valore, un valore che più che una cittadinanza onoraria ad una persona, sia una cittadinanza onoraria ai principi che il cristianesimo per tanti anni ha portato avanti. I principi della solidarietà, intesa come giustizia sociale; il principio del ripudio e della ricchezza che non deve essere la sopraffazione sui poveri, principi che bisogna in questo momento ricordare perché le persone rappresentano principi e dare la Cittadinanza Onoraria a Monsignor Talucci deve rappresentare per la nostra collettività un rafforzamento di questi principi. Anche la partecipazione dei cattolici nella politica, che Monsignor Talucci ha declamato tante volte, deve essere un impegno collegato a ciò che la fede, il cristianesimo, ha per tanti anni declamato, perché la partecipazione in senso lato vuole dire esprimere a livello pubblico ciò che la propria fede dice. Quindi, in questo senso questa cittadinanza bene venga e io voterò a favore.

PRESIDENTE: Grazie all'Assessore Fina. Non ci sono altri interventi e quindi possiamo passare alla votazione. Chi è favorevole al "*Conferimento della Cittadinanza Onoraria a Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Rocco TALUCCI"* alzi la mano.

[Si procede alla votazione]

PRESIDENTE: All'unanimità. Grazie. Vi rammento che stasera alle 18:00 presso la Chiesa Parrocchiale c'è la Santa Messa con la consegna delle chiavi. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Sig. Luigi ARNESANO	IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE
_____	_____

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 20/12/2012

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1318 del Reg.).

IL MESSO COMUNALE Cosimo PERRONE	IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE
_____	_____

Data 20/12/2012

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2012

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

_____